

## **La lettera di Pierfranco Mastalli sul concorso di progettazione del nuovo lungolago di Lecco**

**“Idea giusta aprire ai pareri della cittadini ma bisogna metterli nelle condizioni di conoscere e valutare”**

LECCO - Riceviamo e pubblichiamo la lettera di **Pierfranco Mastalli**, ex assessore provinciale e già presidente di Legambiente Lecco, riguardo al concorso di progettazione del nuovo lungolago.



Pierfranco Mastalli

Mastalli evidenzia le difficoltà del comune cittadino nel leggere i progetti e dare un proprio giudizio. Poteva essere meglio allestita la mostra? E perché non mettere on line i progetti per agevolarne la diffusione e visione?

### **La lettera:**

*“Sono stato attratto dalla esposizione presso il Municipio di Lecco dei 19 progetti presentati per il concorso.*

*Ho tentato di approfondire tutto il copioso materiale esposto ma devo dire che ho faticato a leggere i testi sia per la complessità che per la quantità di informazioni, difficili da leggere anche per come sono presentati con la collocazione a partire da terra dei testi.*

*Mi è sembrata una buona intenzione sentire la cittadinanza, però la partecipazione deve essere aiutata.*

*Alla fine ho deciso di votare per un progetto che teneva in giusta considerazione la mobilità sull'acqua con i collegamenti con vari punti entro i confini del Comune , con la indicazione di un servizio sia per pendolari che turisti verso Nord di Lecco e verso Sud nel lago di Garlate, secondo una idea programmatica presente nel PTCP della Provincia di Lecco.*

*Mi pare una idea guida che poi porta ad organizzare e connettere il lago con le periferie della città con una riproposizione della mobilità con interscambi ferro, gomma, lago. Solo eliminando il sovraccarico cittadino di auto in entrata e uscita si potrà migliorare la qualità della vita e impostare uno sviluppo del turismo sostenibile.*

*Non si poteva mettere a disposizione sul sito del Comune il materiale ricevuto? E ancora, perché non permettere ai cittadini senza carta di identità del Comune di Lecco di esprimere il loro parere, oltre tutto non influente sulla graduatoria dei primi 5 progetti, già scelti da apposita commissione? Era l'occasione di sentire il polso dei "confinanti" su come desiderano che sia Lecco.*

*La buona intenzione c'è stata ma a mio giudizio si è persa una bella occasione per rendere concreta la partecipazione: penso come paragone al vicino Ticino dove i cittadini sono chiamati a decidere se si debba o no finanziare lo sviluppo dell'aeroporto di Agno".*

*Cordiali saluti*

**Pierfranco Mastalli**